



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 20/05/2024 | Protocollo N° 242001 / 88.00.09.01.02 | Class: H.450 | Prat. 25 | Fasc. 2 | Allegati N° 3

Oggetto: ~~20/05/2024~~ ~~242001~~ ~~H.450.25.2~~ Trasmissione documentazione del Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto.

Agli Enti competenti

E p.c. Direzione del Presidente della Regione Veneto;  
Segreterie degli Assessori regionali;  
Aree regionali  
Direzioni Regionali

Si trasmette la seguente documentazione elaborata dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto lunedì 20 maggio 2024:

1. Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse;
2. Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica n. 46/2024;
3. Prescrizione di Protezione Civile per Rischio Idrogeologico e Idraulico.

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Luca Soppelsa

CFD/EP

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale  
**Centro Funzionale Decentrato**

Sede di Via Longhena, 14 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041/2794012 – Fax 041/2794015  
[centro.funzionale@regione.veneto.it](mailto:centro.funzionale@regione.veneto.it) [protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it) <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

## AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE

**Emissione:** 20/ 05/ 24 ore: 13 : 00 **Validità:** 20/ 05/ 24 ore: 18 : 00 – 21/ 05/ 24 ore: 24 : 00

### SINTESI

**Tipologia di fenomeni:** precipitazioni diffuse, anche intense e abbondanti, con frequenti rovesci e possibili temporali localmente anche forti.

**Durata evento.** Dal tardo pomeriggio di lunedì 20 a tutto martedì 21; fase più intensa tra la notte e il tardo pomeriggio di martedì 21.

**Zone più interessate.** Tutta la regione, quantitativi più abbondanti sulle zone centro settentrionali.

### DESCRIZIONE

**Situazione meteo.** In quota una vasta circolazione ciclonica sull'Europa occidentale, con minimo sulla Francia ed estesa al Mediterraneo centro occidentale, determina un flusso di correnti umide e instabili dai quadranti meridionali fino al pomeriggio di martedì, con condizioni di tempo instabile/perturbato. Successivamente lo spostamento dell'asse di saccatura verso nord est consentirà l'ingresso di correnti dai quadranti occidentali, comunque ancora instabili ma con effetti minori sulla regione.

### FENOMENI PREVISTI

Nel pomeriggio di lunedì 20 aumento della probabilità di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale (non escluso qualche locale fenomeno intenso).

Dalla serata tempo perturbato con precipitazioni estese, anche intense e a carattere di rovescio ripetuto e temporale, più persistenti e consistenti sulle zone centro settentrionali della regione. La fase più significativa è prevista tra la notte e il tardo pomeriggio di martedì; successivamente i fenomeni dovrebbero diradarsi a partire da sud mentre potranno ancora persistere in serata verso nord-est in particolare sul Bellunese.

I quantitativi complessivi saranno anche abbondanti sulle zone centro settentrionali, con possibili locali massimi molto abbondanti sulle zone prealpine. Saranno inoltre possibili fenomeni temporaleschi localmente anche intensi. Fino al pomeriggio di martedì i venti, a tratti tesi, saranno in genere dai quadranti meridionali in quota, da sud est sul mare, costa e pianura sud orientale, da est/nord est sulla pianura interna; in seguito tenderanno a ruotare da ovest/sudovest.

Mercoledì 22 e giovedì 23 il tempo sarà ancora instabile, con precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale, ma con fenomeni più irregolari e quantitativi giornalieri di minore entità rispetto a quelli di martedì.

### QUANTITATIVI DI PRECIPITAZIONE in 24 h (tra la serata di lunedì 20 e quella di martedì 21)

In genere contenuti (20-60 mm) sulle zone meridionali, da contenuti ad abbondanti (60-100 mm) su quelle centro settentrionali; non esclusi massimi localmente anche molto abbondanti (100-150 mm) sulle zone prealpine. In corrispondenza di rovesci ripetuti o forti temporali i quantitativi indicati potrebbero anche essere localmente superati.

**Classi di precipitazione in 24h (mm):** scarsa (0-20), contenuta (20-60), abbondante (60-100), molto abbondante (100-150), molto elevata (>150mm).

**Segnalazioni di servizio:** l'evento sarà seguito con particolare attenzione, attivando un servizio di monitoraggio e previsione 24 h a partire dalla serata di lunedì (numeri di reperibilità meteo: 335-7081730 o 736).

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Luca Soppelsa

**Struttura responsabile elaborazione:** ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Servizio Meteorologico di Teolo  
Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - Reperibile 335 7081730/36 ✉ [cmt.meteo@arpa.veneto.it](mailto:cmt.meteo@arpa.veneto.it)

**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ✉ [centro.funzionale@regione.veneto.it](mailto:centro.funzionale@regione.veneto.it)

Avviso di condizioni meteorologiche avverse pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE SICUREZZA E POLIZIA LOCALE** – Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013  
✉ [sala.operativa@regione.veneto.it](mailto:sala.operativa@regione.veneto.it) [protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it)

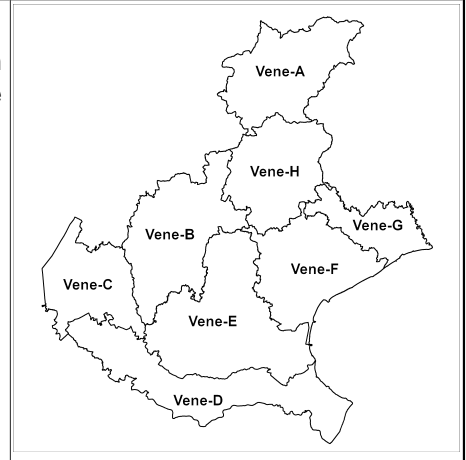
**Centro Funzionale Decentrato**

**AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 46 / 2024**

**Emesso lunedì 20-05-2024 ore: 13:00**

**PREVISIONE METEO:**

Dalla serata di lunedì 20 maggio e per la giornata di martedì tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, più consistenti e frequenti sulle zone montane, pedemontane e alta pianura con quantitativi massimi anche abbondanti. Fase più intensa e diffusa tra la notte e il tardo pomeriggio di martedì.



**CRITICITA' PREVISTA**

DA lunedì 20-05-2024 ore: 18:00 A mercoledì 22-05-2024 ore: 00:00

**ZONE DI ALLERTA**

ZONE DI ALLERTA			<i>Idraulica</i>	<i>Idrogeologica</i>	<i>Idrogeologica per Temporalità</i>
<i>CODICE</i>	<i>Province</i>	<i>Nome del bacino Idrografico</i>			
<b>VENE-A</b>	BL	Alto Piave	<b>VERDE</b>	<b>ARANCIONE</b>	<b>GIALLA</b>
<b>VENE-H</b>	BL-TV	Piave Pedemontano	<b>GIALLA</b>	<b>ARANCIONE</b>	<b>GIALLA</b>
<b>VENE-B</b>	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	<b>ROSSA</b>	<b>ROSSA</b>	<b>GIALLA</b>
<b>VENE-C</b>	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	<b>GIALLA</b>	<b>ARANCIONE</b>	<b>GIALLA</b>
<b>VENE-D</b>	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	<b>ARANCIONE</b>	<b>ARANCIONE</b>	<b>GIALLA</b>
<b>VENE-E</b>	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	<b>ROSSA</b>	<b>ROSSA</b>	<b>GIALLA</b>
<b>VENE-F</b>	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	<b>ARANCIONE</b>	<b>ARANCIONE</b>	<b>GIALLA</b>
<b>VENE-G</b>	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	<b>GIALLA</b>	<b>GIALLA</b>	<b>GIALLA</b>

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AL SUOLO:**

Sulla base delle precipitazioni attese e dello stato di saturazione dei suoli è possibile l'innescò di frane e colate rapide sui settori montani, pedemontani, collinari delle zone in allerta, con attivazione di fenomeni anche di grandi dimensioni; probabile rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con allagamenti di locali interrati e/o sottopassi. Innalzamenti diffusi dei livelli della rete idrografica secondaria. Lo scenario sarà caratterizzato da fenomeni intensi, diffusi e in rapida evoluzione.

Nelle zone in allerta idraulica innalzamento significativo dei livelli dei corsi d'acqua principali afferenti all'area pedemontana, con probabile superamento della seconda/terza soglia idrometrica.

Sulle zone Vene-E e Vene-F si sottolineano le condizioni di criticità già in atto che interessano la rete idrografica secondaria e di bonifica, lo stato di imbibizione delle arginature particolarmente sollecitate dall'evento della scorsa settimana, con punti estremamente vulnerabili lungo il Muson e il sistema Fratta-Frassine-Gorzone, e le problematiche che ancora interessano alcuni dei principali corpi idrici afferenti al Bacino Scolante e lungo il Sile.

Sulla zona Vene-D la criticità idraulica arancione è relativa all'asta del fiume Po e valida fino al primo pomeriggio del 21.05, gialla nel periodo successivo.

L'elenco completo ma non esaustivo dei fenomeni che possono verificarsi è allegato alla [DGR n. 869 del 19/07/2022](#). Si riporta di seguito la legenda del grado di diffusione dei fenomeni/effetti al suolo in funzione del codice colore:

<b>Assenza di fenomeni significativi prevedibili</b>	<b>Fenomeni localizzati</b>	<b>Fenomeni diffusi</b>	<b>Fenomeni numerosi e/o estesi</b>
--	-----------------------------	-------------------------	-------------------------------------

**NOTE:**

Dalle ore 18:00 è attivo il presidio H24 della sala CFD.

Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo e alla situazione in atto.

Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

**Centro Funzionale Decentrato**

**Prescrizioni di Protezione Civile**

**Emissione: 20/05/24 ore: 13:00**

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, preso atto dell'Avviso di Criticità n.46/2024 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 13:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE								
valide DA: 20/05/2024 ore: 18:00 A: 22/05/2024 ore 00:00								
Criticità	Zona di allertamento							
	Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA	---	Attenzione*	ALLARME	Attenzione*	Preallarme**	ALLARME*	Preallarme*	Attenzione*
IDROGEOLOGICA	Preallarme*	Preallarme*	ALLARME	Preallarme*	Preallarme*	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*
IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*

NOTE: (\*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni. (\*\*) Lo stato di preallarme è limitato all'asta del fiume Po per il transito della piena sino al primo pomeriggio del 21.05, in seguito è da considerarsi di Attenzione  
 N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Nel tratto Veneto dell'asta del fiume Po, con il passaggio della piena, potranno essere interessate le strutture e le attività poste in tutte le aree golenali. Si raccomanda di interdire l'accesso a tutte le golene, compreso l'utilizzo delle piste ciclabili, e di mantenere la massima attenzione lungo il corso d'acqua. Per motivi di sicurezza è altresì da vietarsi la navigazione da diporto fino al rientro sotto le soglie di criticità. Si raccomanda ai comuni interessati ed agli enti gestori di provvedere alla interdizione al transito di mezzi e persone attraverso i ponti in barche presenti sui rami di Po, nonché di provvedere alla loro apertura per il libero deflusso della piena e del materiale flottante trasportato.

**Sulle zone Vene-E e Vene-F si sottolineano le condizioni di criticità già in atto che interessano la rete idrografica secondaria e di bonifica, lo stato di imbibizione delle arginature particolarmente sollecitate dall'evento della scorsa settimana, con punti estremamente vulnerabili lungo il Muson dei Sassi ed il sistema Fratta-Frassine-Gorzone e le problematiche che ancora interessano alcuni dei principali corpi idrici afferenti al Bacino Scolante ed all'asta del fiume Sile.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alla Sala Operativa

CFD/GE

**Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale**  
 Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 [protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it)  
**Per informazioni:** Sala operativa ☎800990009 - ☎041 2794013 ✉[sala.operativa@regione.veneto.it](mailto:sala.operativa@regione.veneto.it)  
**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ✉[centro.funzionale@regione.veneto.it](mailto:centro.funzionale@regione.veneto.it)  
 Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

## Centro Funzionale Decentrato

Regionale (S.O.R.) e al CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

La Sala Operativa Regionale (S.O.R.) è attiva in servizio H24 ed è raggiungibile ai seguenti recapiti: Numero Verde 800 990 009; fax: 041 2794013, 041 2794014.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

**Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.**

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.**

**Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.**

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Luca Soppelsa